

Sonnino e Montagna

Un debito di 120mila lire e l'ispettore Bonaga

Sonnino, è notorio, è stato, insieme all'onorevole Salandra, sempre il gran protettore di Ciccio Montagna pur sapendo che questi faceva l'agente elettorale di Giolitti.

Nell'ultimo ministero Sonnino Montagna tentò un altro colpo contro la finanza. All'agenzia delle imposte di Acerra fu mandato da Roma, l'ispettore del Ministero delle finanze sig. Bonaga per accertare lo stato patrimoniale del Montagna e famiglia.

Lo scopo criminale era questo: Accertato che il Montagna nulla possedeva con cui l'erario avesse potuto rivalersi del credito di L. 120mila il credito stesso, dato i molti anni trascorsi, si sarebbe dovuto radiare dai registri credito del ministro delle finanze.

Così il Montagna avrebbe potuto bene costruirsi un villino a Marigliano e ricomprare dalla ditta Holme la sua antica distilleria in Marigliano.

A questo scopo ci si afferma che tra la ditta Holme ed il Montagna era stato stabilito con scrittura privata la ricompra della fabbrica per cui già il Montagna ne avrebbe versato lire 20mila.

La gita del Bonaga ad Acerra era dunque, fatta, per favorire il Montagna col beneplacito del binomio Sonnino Salandra.

Federazione Proletaria Meridionale (Chiostro S. Lorenzo - Napoli) Col 15 dell'entrante mese il segretario Federale Nicola Fiore, per incarico del Comitato centrale, intraprenderà un giro di propaganda sul tratto Napoli-Benevento-Foggia-Bari-Brindisi-Lecce-Taranto-Potenza e paesi limitrofi.

Scopo del giro è di curare l'organizzazione ed intendere con i compagni locali e con le associazioni proletarie per un lavoro concordato, spiegando l'importanza della Federazione ed invitando tutte le leghe e Camere del lavoro ad aderirvi a versare le quote.

I compagni tutti sono pregati di mettersi d'accordo per questo giro di propaganda scrivendo all'indirizzo della Federazione: Chiostro S. Lorenzo, Napoli.

Il Congresso Postelegrafico di Genova A Congresso fin to Tiriamo le somme serenamente ora che l'eco della battaglia va dileguando. Con 4170 voti contro 1684 i rappresentanti dei postelegrafici telefonici hanno consacrato il principio che il fulcro delle loro rivendicazioni di classe deve essere il riposo nello ausilio dei deputati socialisti e conseguentemente nell'attività partecipazione delle organizzazioni alle lotte politiche in favore di quel partito.

Noi che crediamo sinceramente che le organizzazioni debbano mantenersi assolutamente estranei ad ogni competizione di partiti e cercare nella propria forza la potenza necessaria per proprio miglioramento economico e morale, combattono con tutte le forze la tendenza politica, nonostante le intemperanze e diciamo pure le violenze degli avversari compatti, disciplinati, preponderanti.

Quali furono i vincitori e quali i vinti? A chi guardi solo alle cifre la domanda potrà parere oziosa e forse ridicola, ma chi serenamente vorrà esaminare ed analizzare lo svolgimento della lotta, le affermazioni di principio che da essa scaturirono dovrà confessare che moralmente la vittoria è rimasta a noi.

Sottoscrizione a pro de "La Propaganda"

Table with columns for names and amounts. Includes: Scheda n. 9, Scheda affidata al Circolo Operato educativo di Mollito, Cimmino Giuseppe 0.50, Brito Francesco 0.50, B. rito Antonio 0.10, Grimaldi P. quale 0.20, R. Luigi 0.50, Tagliatale Antonio 1.60, M. M. Giovanni 0.50, Caputo Carmine 0.50, C. Ceccarelli Pietro 0.40, N. G. Vincenzo 0.20, Chiantese Giuseppe (Segretario del Partito) 3.00, Pollecchia Pasquale 0.50, Pollecchia Raffaele 0.50, Ciccarelli Angelo 0.20, Guarino Vincenzo 0.50, Niole Gennaro 0.25, Pollecchia Arcangelo fu Filippo 0.25, Marone Vincenzo fu Antonio 0.30, Totale L. 10.00.

I GRUPPI POLITICI

Partito Repubblicano Italiano Domenica prossima, cinque marzo, alle ore dodici avrà luogo un solenne pellegrinaggio alla tomba degli Imbriani in Pomigliano d'Arco.

Oratore sarà l'on. Roberto Mirabelli. Interverranno la Borsa del Lavoro di Napoli, le associazioni anticlericali, massoniche, Repubblicane, Socialiste, garibaldine, Associazioni popolari delle Puglie e di Roma.

La cerimonia riuscirà solenne. "Fascio Napoletano di Avanguardia" I soci del "Fascio Napoletano di Avanguardia" riuniti nei propri locali (Donnalbina 12 bis) protestando contro l'opera incivile dei preti e clericali napoletani e nolani che si sono valse sabato e domenica ultime, di turbe incoerenti per opporre ad una manifestazione altamente civile, una così detta protesta, che sente di sanfinità le mille miglia.

Oggi alle ore 11 tutti gli anticlericali devono trovarsi alla Borsa del Lavoro.

VITA PROLETARIA Lega Guantai Gli operai delle fabbriche Mariotti e Gentile si sono messi in sciopero in seguito all'insubornità dei loro padroni. Tutti i compagni sono avvisati e devono essere solidali con i loro fratelli di fatica. I proprietari non han voluto trattare con la legiera.

Lega Tramvieri Il R. Ispettorato ferroviario fa il suo dovere sempre dopo un disastro, non si cura però, mai prima di spezionare lo stato degli scambi del binario e della rete aerea, tutta roba che va vergogna.

Non sarebbe ora di sentire i lamenti del personale, sul cattivo materiale e provvedere energicamente, imponendo alla Società di assegnare le riparazioni necessarie.

Il tramviere Sangermano si serve a puntino danneggiando il turno domenicale degli apprendisti. Prima che gli apprendisti in massa una bella domenica non usciranno, non sarebbe meglio che si provvedesse?

Manifattura tabacchi S. S. Apostoli Abbandano in questa manifattura, persone che per entrare nelle grazie del Direttore Cavalier Pastore si avvalgono d'indegne azioni spionaggio e servilismo, perciò questi non tralascia di dare a loro un guiderme mentre quelli che non ne vogliono sentire di dette cose ed hanno la disgrazia di non essere tanto belle se donne pur facendo il proprio dovere vengono maltrattati e puniti da imberbi giovincelli che mesi a capo di un laboratorio hanno la facoltà di infliggere punizioni fino a tre quarti di giornata senza però calcolare l'aumento se si ricorre al magnanimo Pastore.

L'agitazione dei Commessi dei Banchi Lotto I commessi di banchi lotto sono in agitazione. Il comitato di agitazione lavora indefessamente per preparare e guidare la classe verso le proprie aspirazioni. Ma i compagni nostri, tutti commessi di lotto, mentre lavorano e soffrono, hanno il dovere di stringersi nell'organizzazione e rafforzare maggiormente le file perché solo sulla base di una vera lotta di classe, con la propria forza, si può vincere.

Sfruttatori della stampa

Pubblichiamo alcuni nomi di coloro che, pur avendo ordinato delle copie del nostro giornale non hanno sentito il dovere di rimettercene l'importo. Ad onta di tutti i richiami e le insistenze fatte da questa amministrazione, riserbando i, per rivenditori, di ghercelarli se in settimana non ci rimetteranno il loro dare, per gli altri, pubblicheremo i loro nomi fin quando non salderanno il loro debito.

- Benigno Guido - Roma
Chiavaro Giuseppe - Catania
Ciarracca Guido - Castellamonte
Fedele Narciso - Piombino
Guarniero Arduino - Sesto Fiorentino
Lo Russo Vincenzo - Marano
Lega Arti Bianche - Gimite
Paire Stefano - Asti
Fratelli Patella - Barletta
Pavante Oreste - Cavazzere
Radente Alberto - Resina
Santoro Francesco - Garzanise.
Tamburri Vincenzo - Geczano
Tangredi Pietro - Lagonegro
Unione Giov. Soc. - Reggio Calabria

Per i signori rivenditori Togliamo dai giornali: Dinanzi al Tribunale di Firenze è comparso il rivenditore di giornali Arduino Guarnieri, imputato di appropriazione indebita qualificata, per non aver reso i conti del giornale "La Nazione" dopo aver venduto L. 169,95 di giornali. La direzione del giornale non si era costituita Parte Civile perché nell'attesa del giudizio il Guarnieri aveva pagato l'intero suo debito, il pubblico ministero avv. Bartoli ha sostenuto che il rivenditore di giornali il quale non versa il ricavato della vendita all'amministrazione commette una vera appropriazione indebita qualificata e ha chiesto che il Guarnieri fosse condannato a sei mesi di reclusione e 90 lire di multa. Il Tribunale, tenendo conto dell'avvenuta restituzione della somma dovuta, ha condannato il Guarnieri a quattro mesi di reclusione e 40 lire di multa, applicando il beneficio della condanna condizionale, ed alle spese del procedimento.

Attenti bene, egregi signori rivenditori ed anche qualche compagno! L'Amministrazione.

Abbonatevi a "La Propaganda"

CRONACHETTA E il riposo festivo? Riceviamo: Egregio signor Direttore Abusando della sua ben nota gentilezza la preghiamo voler pubblicare nel suo accreditato giornale quanto segue: Desideriamo sapere dal Sig. Questore di Napoli perché i proprietari di vari alberghi e Ristoranti non si attengono alla legge 7 luglio 1907 n. 487 riposo settimanale? e perché le autorità competenti non costringono tali proprietari ad osservarla? Siamo certi che il comm. Castaldi vorrà rispondere a queste domande col fare il suo dovere.

La ringraziamo e salutiamo Un gruppo di lavoratori L'ira d'un professore per la commemorazione di G. Bruno Siamo in scuola. Aspettiamo con ansia il giovane barbuto professore d'italiano ed infatti dopo un quarto d'ora di ritardo, entra nell'aula tutto sbuffando. Si siede con poca serietà sulla cattedra ed incomincia a chiamare l'appello nominale. Nota con un segno che fa sul registro, i giovani più audaci e schietti che vollero il giorno avanti commemorare nel salone della Borsa del lavoro «Giordano Bruno» e poi incomincia la sua lezione, in verità non troppo serena e giusta perché commette delle irregolarità.

Manda fuori, e quindi sospende per vari giorni per una semplice interruzione, un povero giovine che fu uno dei caporioni, così dicono loro, per la dimostrazione al martire nolano, fa molte romanzine a tanti altri compagni e sempre per la medesima ragione. Miserie di clericali! un anno

I miracoli di Lourdes Questa sera alle ore 7 1/2 nella sala del Circolo di Cultura al Corso Nuovo Garibaldi 314 il Prof. Domenico Scallera terrà una conferenza sul tema: I miracoli di Lourdes. Ingresso libero.

Per il ricovero di S. Gennaro dei Poveri Il signor dott. Conti Attilio ci invia una lettera con cui denuncia abusi e maltrattamenti in danno dei poveri vecchi ricoverati a S. Gennaro dei poveri e vivamente protesta contro un'ingrussa lettera anonima, pervenutagli in seguito ad una precisa denuncia da lui presentata al governatore di S. Gennaro dei Poveri, contro i metodi e le persone preposte al Pio luogo.

Noi osserviamo che il Conti ha perfettamente ragione, perché alla vecchiezza dev'essere usato ogni riguardo. La Ditta Genevois Al Giornale "La Propaganda" Reclamiamo contro la camorra che esiste nella fabbrica saponi Genevois sul cento del direttore e capo fabbrica Ettore Polcetti. Per il misero salario corrisposto alle povere operaie reparto scatolette, le quali sono anche soggette a lasciare un tanto per cento al direttore, e un tanto al capo fabbrica.

La mattina del 20 c. m. le povere operaie (sempre scatolette) si son riunite e sono andate dai loro superiori per un aumento (cioè che è loro diritto) ma costoro hanno pensato invece di mandare a chiamare i carabinieri, e le deboli operaie son tutte svenute. Con osservanza Un gruppo di operaie.

Al compagni fratelli Gallucci che sono stati colpiti dall'estremo dolore della perdita dell'adorata madre, facciamo le più sentite condoglianze.

Del presente numero de "La Propaganda", che non perde d'attualità, ma sarà sempre ottimo foglio di propaganda anticlericale utile ad aprire gli occhi ai poveri operai, ignoranti di tutti i paesi, abbiamo tirate alcune migliaia in più che possiamo cedere ai circoli, alle leghe, ai compagni, a tutti coloro che potranno diffonderlo, al prezzo di L. 3 per ogni 100 copie. Ogni compagno ha il dovere di diffondere il presente numero.

Federazione Socialista della Campania Il Comitato della Federazione della Campania è convocato per domenica 26 c. m., alle ore 11 a Napoli alla Borsa del Lavoro ed alle 16 a Torre Annunziata nella sede della locale sezione socialista.

La camorra ad Acerra ACERRA-(G. Piscitelli). Il pregiudicato Nuzzo Gennaro fratello di Vincenzo ha creduto, venire in aiuto del fratello, aggredendo vigliaccamente un mio fratello e lanciando contro di me affermazioni diffamatorie, per cui immediatamente ho dato querela con la più ampia facoltà di prova.

Si è presentato alla nostra redazione l'operaio Piscitelli Mario, a protestare contro una sentenza del Pretore di Acerra, con cui si assolve un carabinieri, terra Aggilo, che senza alcuna ragione aveva schiaffeggiato il ferroviere Friscuolo Vincenzo, producendogli delle lesioni descritte da ben due reperti medici.

Il Piscitelli ci fa ancora notare che l'avvocato del carabiniere ed il Maresciallo dei Carabinieri avevano offerto del danaro all'offeso per indurlo a recedere dalla querela, così sicuri erano della colpevolezza del carabiniere manesco. Se così stanno le cose non possiamo che unire la nostra protesta a quella del Piscitelli e deplorare l'insubornità della sgero e la piacente sentenza, e ci auguriamo che l'ufficio della Procura del re provveda ad appellare contro tale sconcia sentenza.

La Giustizia! ANGI - Il signor d'Ari ci scrive la una lettera che riassumiamo: In seguito alla pubblicazione della Propaganda in data 23 ottobre 1910 si raddoppiarono le prepotenze contro gli orfani d'Ari. Il 10 gennaio 1911 ad Angi, innanzi al Sig. Pretore dovevasi fare lo esperimento di conciliazione per gratuito patrocinio da me domandato per intentare il giudizio contro il Perris; ma per quanto avessi atteso fin dalle prime ore del mattino, il Perris si presentò in Cancelleria nelle ore 2 p. m., quando cioè il Sig. Pretore si assenta dall'Ufficio. Ed allora, il verbale fu redatto dal vice pretore, amico ed avvocato del Perris! il risultato di tale verbale, come non dirsi, in famiglia, fu quello di cui la commissione del G. P. ha rigettata la domanda.

Elezioni di nuove cariche AVERSA - (G. S.) Domenica alla lega lavoratori della terra furono eletti al consiglio Antonio Turco, Di Francesco Carlo, Domenico Verde, Salvatore Menale, Salvatore Villano, Nicola Menale Pasquale Coscione, Vincenzo Di Grazia, Paolo Venditto, Carmine Coscione, Antonio Borrelli segretari.

Riuniti nella Camera del lavoro i rappresentanti delle leghe ad unanimità respinsero le dimissioni del compagno Gentile Gennaro da segretario. Cave canem! BACOLI - (Corusco) Da tempo si è costituito una società operaia di mutuo soccorso, che raccoglie un bel numero di lavoratori dello stabilimento Armstrong. Apprendiamo che anche al Monte di Procidia si cerca di formare un circolo operaio, ma pare però sotto cattivi auspici, giacché sembra che si voglia nascondere sotto l'apparenza democratica il parassita in veste salare, che lavora alla macchia per la conquista del seggio in consiglio comunale. Epperò si ricordino i lavoratori del Monte che, se vogliono veramente riunirsi e fare salda opera di affermazione proletaria, debbono guardarsi da alcuni elementi, che vorrebbero farsi scagellare della massa operaia, per salire la dove la propria inettitudine e l'innato spirito di casta non consente restare!

Quel direttore - Movimento dei giovani CASERTA - (Salonia) In dicembre il direttore delle scuole tecniche Pulina, commosso per senile tenerezza - si erano iscritte circa quaranta ragazze ai corsi - chiese al municipio aumento di personale e bidelle. Cornacchia non se ne diede per inteso, il direttore, fatto il bel gesto e calmati i bollori, seguì la politica dell'adattamento. I cessi luridi e puzzolenti, alcuni posti nelle aule, non furono più puliti, la salute dei giovani è compromessa perciò dalla minaccia di qualche grave epidemia. D'altra parte mentre si osservano le elementari norme d'igiene e i banchi sono quasi distrutti e sgangheratissimi e il freddo agghiaccia nella sala da disegno, ai timidi alunni reclamanti si risponde: create! Intanto direzione e segreteria sono arredate con gusto ed eleganza, né mancano i bracieri. E' preferibile l'analfabetismo.

Il 12 marzo ad iniziativa dei giovani socialisti parlerà in comizi l'onorevole Oddino Morgari il 19 dello stesso mese avrà luogo il primo congresso provinciale dei giovani socialisti di Terra di Lavoro. Per gli opportuni accordi all'una o

all'altra o ad entrambe le manifestazioni i compagni si mettano in comunicazione con la Sezione Giovanile Socialista di Caserta.

La nozione vallisneriana CAPUA - (E. B.) Il comizio di protesta tenuto dal personale del Laboratorio contro l'affamatore galliano che voleva privarlo del cottimo e per conseguenza fargli correre il rischio di vedere assottigliata la mercede giornaliera, ha seriamente preoccupato la Direzione. La quale, per separare la sua dalla responsabilità del reazionario capitano Vallisneri - genio incompresso - è corsa al riparo, assicurando i capeggiatori dei comiziati, di desistere dall'agitazione, perché verrebbe attuato il rimaneggiamento delle tariffe.

Operai, state sempre vigili e compatti, perché se la reazione vallisneriana ritenesse rialzare la testa, una seconda vittoria non potrebbe non arridervi, schiacciandogliela definitivamente.

Monumentomania CESA - (Spartaco) Questa volta non s'aspetterà che il Sindaco di Cesa vada, come il suo predecessore, prima ad ingrossare i cavoli, per dedicargli un ricordo marmoreo... Per un debito di giustizia egli merita gli onori mentre ancora vive. Se si murarono due lapidi al fu Don Domenico, che tra le altre nobili imprese restandò una vecchia casa, col denaro altrui, che cosa si dovrà fare per Don Antonio, che fra i tanti meriti, ha anche quello dell'eruzione d'un monumento... alla Dea Cloacina proprio sulla facciata della casa Comunale?

S'iniziò, dunque, senz'altro una pubblica sottoscrizione, e le mastodontiche forme del nostro Sindaco scolpite in bronzo sieno riposte, egli vivente, all'ammirazione dei presenti e dei futuri... Si calmerà dopo questi nostri meriti elogi, il bilioso Don Antonio, al quale: «La Sfera» strena gratinata del capodanno 1911, pare abbia fatto perdere addirittura la testa? Lo speriamo: altrimenti cercheremo altre sue virtù...

Come a Mondragone... MINTURNO - (Ildebrando) Il 19, il signor Angelo Doria, corrispondente del Pungolo era aggredito a rivolverate, che per fortuna andarono a vuoto. L'aggressore è ancora ignoto sebbene vi siano molti indizi che raggiungono reventi e agenti dell'ordine.

In precedenza fu inteso dire da una persona « Hanno comunicato coi giornali e noi faremo vedere o fummo. » Intanto, il seguente telegramma di protesta, inviato all'on. Morgari, è stato respinto dall'Autorità politica di Caserta. On. Morgari - Roma

Unione Socialista preghi protestare tribuna parlamentare contro feroci sistemi praticato collegio Sessa Aurunca ove sicurezza personale viene minacciata amministrazioni imperanti. In Mondragone assassinavasi giornalista Cerqua, in Minturno con tre rivoltellate attentava leri corrispondente Pungolo, Angelo Doria. Locale pubblica sicurezza in mano guardie municipali col mandato perseguire avversari volti esclusivamente affidata carabinieri.

Dai preti a Durand S. M. CAPUA V. - I giovani socialisti riuniti in assemblea straordinaria la sera del 19 cor. protestano con sdegno contro la vigliacca condotta di quel fanatico prete che per protestare contro Bruno, arma la manodella gente ignorante ed innocente.

Mandiamo pure un voto di plauso al proletariato e ai sindacalisti francesi che colla loro attività riuscirono a far liberare il compagno Durand. Ai diffamatori anonimi SECONDIGLIANO - (Libero) Anonimi e vigliacchi diffamatori che tentano ingannare la buona fede del popolo, lanciando le più volgari calunnie e atroci diffamazioni contro l'uomo che è reo solo di smascherare le lordure dei preti e di denunciare al pubblico l'importuna reclame bottegaia della chiesa romana sulla piscina di Lourdes. Non confutiamo le menzogne che hanno dato a base al nostro buon popolo credulone circa la gazzarra cattolica di sabato scorso a Napoli. Fu un fiasco enorme. Sfidiamo a provare il contrario.

A voi anonimi e vigliacchi diffamatori vi sfidiamo pubblicamente da queste colonne (che registrarono il coraggio cattolico delle accuse di Salvatore Borriello) ad assumere la responsabilità delle vostre diffamazioni, per trascinarvi davanti ai tribunali, con la più ampia facoltà di prova per la documentazione della vostra bava diffamatoria. Coraggio, dunque e avanti!

Per l'acqua S. LUCIDO - (G. Caritano) Nel numero 897 del 19 novembre u. s., facendo eco alle voci che correvano circa l'inquinamento dell'acqua potabile, nell'interesse della pubblica salute, invitammo la locale amministrazione comunale acciò prendesse quei provvedimenti che il caso imponeva.

Ed in effetti sollecitamente inviava al laboratorio nazionale di analisi in Roma due recipienti pieni d'acqua perché la stessa venisse analizzata. Si è dovuto attendere un bel po' di tempo per sapersi il risultato, poiché anche nelle faccende cui entra la salute pubblica, la burocrazia ha ficcato il suo naso; e così la pratica ha dovuto passare dal laboratorio di analisi al ministero degli interni, da questo al prefetto della provincia dal prefetto al sotto prefetto, dal sotto prefetto al sindaco e da questi ai cittadini con pubblici manifesti...

Meno male che la relazione è del tutto confortante, essendo l'acqua risultata potabilissima e niente affatto inquinata; ma se diversamente fosse stato, il governo poco si sarebbe curato di avvisarci con sollecitudine. Intanto ogni noi con piacere compiamo il dovere di tranquillizzare tutti e saremo ormai sicuri che possiamo bere la nostra acqua senza timore.

La cloaca municipale

TEANO - (Luca) Il Bestio va dicendo, che è stato egli a voler la nomina dell'ispettore Galdieri a membro dell'Istituto Margherita. Questa sfacciataggine, questa spudoratezza dell'onorevole raschino non deve meravigliare, se si considera ch'egli fa parte di quella consorteria, che dopo aver votato contro l'inchiesta negli archivi provinciali, va dicendo che l'inchiesta è stata voluta dai pentarchi. A proposito è stato anche l'onorevole piccio a fare annullare la nomina di Genovese? Nell'affermativa come si spiega questo fare e disfare?

Raccomandiamo al prefetto di mandare qualcuno a Guardia dalla nostra cloaca municipale. Vi sono vari problemi importanti: il macello, il collaudo dell'acquedotto, l'edificio scolastico ecc. Non è mai superfluo mettere un occhio addosso a chi non sa fare altro che circondarsi di ladri per dare sfogo alla propria indecente ambizione.

Preti e furfanti in festa VIETRI SEL MARE. (Sputapepe) - Le faccie fresche dei fatotum han veramente messo la epidemide rinocerontica. S'impreca contro loro, ma essi, con rassegnazione evangelica, flungono di non udire, mentre si divertono.

Domenica scorsa, in veste di gala facevano omaggio al loro superiore parroco, nominato canonico. Gioite vietriest! le benedizioni del canonico e del nuovo grassissimo e intemerato parroco, fugheranno le epidemie ed il carovivere. Agli onori presero parte tronfi e in pompa magna, tanti anticlericali e antireligiosi convinti a chiacchiere. I fischi e rombi dei fuochi pirotecnici erano forse da Meff. tofole indirizzati ai mangia preti per ridere? Questo l'effetto!

Manomissione dell'ufficio postaletelegrafico VALLATA 11, febbraio. (Lucius) - L'ufficio telegrafico di Vallata è ridotto un ritrovo di sfaccendati. Nello stesso locale vi è Farmacia e Telegrafo. Il farmacista Stanca, ricevitore telegrafico è uno scialacquatore un ubriacone, che pur nelle ore d'ufficio va ad onorare la cantina vicina restando l'ufficio in balia dei suoi figli anche essi dediti al giuoco presuntuosi e ignoranti, che spesso si trastullano con individui simili. I cittadini che vanno per spedire telegrammi devono subire la presenza di tali vagabondi, oppure evitare ciò sono costretti a farne spedizioni in uffici di paesi vicini. L'ufficio postale non è da meno. Lo scarto è fatto alla presenza del pubblico cartoline, lettere, raccomandate sono facilmente rivelate e chi vuole se ne va a tempo opportuno la provenienza del luogo ed il mittente. La censura clandestina più fina è più esercitata poi impunemente delle spie degli alti papaveri Sindacali e Tullieschi. Si domanda alla Direzione delle Regie Poste e Telegrafi è permessa simile bruttura?

Piccola Posta CALTANISSETTA - (A. d. G.) I corrispondenti ci devono essere presentati dalle organizzazioni locali e da compagni conosciuti. Cercate di attenervi a ciò. RIO MARINA - (G. S.) Ricofermiamo la cartolina scritta a Taddei.

VINCENZO AUTIERO responsabile AVVISO Cura delle Ernie degli Spostamenti degli Organi viscerali e del Rene mobile col Cinto Scarpa e colla fascia Brocchi

Le continue richieste della nostra clientela delle Province meridionali d'Italia, specie di quelli che non possono recarsi a Napoli nel nostro Gabinetto, Vico Due Tori a Toledo, 45, c'inducono ad andare noi nei paesi sottodivisi, acciò che il metodo di cura del nostro signor P. V. Brocchi, unico nel suo genere, torni di beneficio a quei malati lontani e a quelli che ancora eventualmente non lo conoscono.

Manifesti murali su ciascuna piazza avvertiranno con indirizzo la presenza in luogo. Il viaggio avrà principio nei primi di febbraio e si svolgerà consecutivamente per Avellino, Benevento, Foggia, Manfredonia, Bari, Lecce, Taranto, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio, Pizzo, Salerno.

Manifesti murali su ciascuna piazza avvertiranno con indirizzo la presenza in luogo. Il viaggio avrà principio nei primi di febbraio e si svolgerà consecutivamente per Avellino, Benevento, Foggia, Manfredonia, Bari, Lecce, Taranto, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio, Pizzo, Salerno.

LA TUBERCOLOSI Pur troppo è noto come e quanto siano diffuse e terribili le grandi malattie ereditarie, tubercolosi e sifilide. La propagazione di siffatte epidemie è dovuta quasi unicamente ai matrimoni mali assortiti; all'unione, cioè di sposi di meschina costituzione. Ma, soffermati, in alto i cuori, perché da qualche tempo la stampa di ogni colore, e la voce pubblica si diffondono in lodi per l'esito felice, ottenuto nella cosiddetta tubercolosi con l'uso della POZIONE ANTISEPTICA, composta con potenti microbicidi dall'egregio dottor G. BANDIERA di Palermo. Molti nostri signori, che hanno tante esperienze di gran numeri di medici, valenti e coscienti, che vollero farne prova, mettono oramai fuori dubbio, che la POZIONE ANTISEPTICA del dottor Bandiera è il migliore dei rimedi fin qui proposti contro la tubercolosi polmonare, la tosse bronchiale ed i catarri cronici.

Annunziamo, inoltre, che la seguito a convenzione, la Pozione antiseptica del dottor Bandiera trovata depositata in Palermo, presso la rispettabile Farmacia Nazionale (Via Cavour, 89-91). Costo di ogni fiasco, con istruzioni, sole L. 4. Dirigersi ivi per l'acquisto.

LA SIFILIDE COSTITUZIONALE tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. La SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsaparilla (20%) unita all'ioduro di potassio, costituisce la vera CURA SCIENTIFICA nelle infestazioni veneree. Si può praticare in tutte le stagioni. Il corso è di otto settimane dando la guarigione perfetta. Scurariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. La cura completa di 2 fiasconi con 1 fiascone ioduro purissimo costa L. 21 anticipatamente all'unico fabbricatore LOMBARDI e CONTARDI, Napoli, Via Roma 345. Estero L. 25 anticipatamente. BLENORRAGIA gonococca, restringimento del canale uretrale, ha l'unico rimedio nella INIEZIONE ANTISEPTICA CURATIVA inalterabile. Non bisogna confonderla con tante altre imposture. E' di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata secrezione. Cura di 10 giorni. Costo L. 2. In Italia. Quattro fiasc. (con sifilide ed ovatta) Lire 11. Anticipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI Napoli, Via Roma 345. Massima garanzia di guarigione sicura e perfetta. Napoli - Cooperativa Tipografica